



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 117 del 20/08/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 30 luglio 2015, n. 290

Cod. AU327_02 - DPR n. 327/2001 (art. 52 quater e sexies) - Decr. L. 239/2003 conv. in L. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell'8/07/2014 - Autorizzazione alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Opera: "Metanodotto Variante Spina di Corato" DN 150 (6") - DP 75 bar ed opere connesse" - provvedimento di AUTORIZZAZIONE UNICA.

PROPONENTE: Snam Rete Gas SpA, avente sede legale in San Donato Milanese (Mi) alla Piazza Santa Barbara n. 7.

L'anno 2015 addì 30 del mese di luglio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia,

IL DIRIGENTE A. I. DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la l.r. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO l'art.32 della l. 18 giugno 2009 n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";

VISTO l'art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il D.P.G.R. Puglia 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO il D.P.G.R. n. 653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della Deliberazione n.1865/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. n. 2006 del 13/09/2011 che demanda al Servizio Ecologia la titolarità del procedimento autorizzativo unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR n. 327/2001 e smi;

VISTA la D.G.R. n. 1446 dell'08/07/2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

VISTA l'istanza ai sensi dell'art. 52quater del DPR n. 327/2001 e smi presentata da Snam Rete Gas SpA ed assunta agli atti del Servizio Ecologia al n. 7767 del 04/09/2014;

VISTO l'avvio del procedimento autorizzativo di cui alle note aventi prot. n. 11220 del 20/11/2014, n. 11370 del 24/11/2014 e n. 11371 del 24/11/2014;

CONSIDERATO che l'intervento denominato ""Metanodotto Variante Spina di Corato" DN 150 (6") - DP 75 bar ed opere connesse" interessa i Comuni di Terlizzi e Ruvo di Puglia;

VISTI gli esiti delle pubblicazioni avvenute presso l'Albo pretorio dei Comuni interessati e presso il sito web istituzionale della Regione Puglia;

VISTI gli esiti del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA culminati nella determinazione dirigenziale della Città Metropolitana di Bari n. 3907 dell'08/07/2015 e prot. n. 93228/2015, che dispone l'esclusione dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dal responsabile del procedimento e dal funzionario istruttore riportata in calce al presente provvedimento ed allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che tutta la documentazione progettuale nonché quella afferente al procedimento amministrativo de quo è stabilmente detenuta e conservata agli atti del Servizio Ecologia;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono qui integralmente condivisi, di dover adottare la presente determinazione, sussistendo tutti i presupposti rilevanti ai fini dell'approvazione del progetto proposto dalla Snam Rete Gas SpA per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera;

CONSIDERATO che l'attività di trasporto e dispacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 164/2000 e smi;

VISTI ALTRESI' i seguenti disposti normativi come di seguito elencati:

- l. 7 agosto 1990 n.241 e smi recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- d.lgs. n. 164 del 23/05/2000 recante "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale";
- DPR n. 327 dell'08/06/2001 e smi recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- DM 17 aprile 2008 recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8";
- Decr. l. n. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003 recante "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al

Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità”.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

1. di approvare il progetto definitivo dell'opera denominata "Metanodotto Variante Spina di Corato" DN 150 (6") - DP 75 bar" ed opere connesse come di seguito dettagliate:

- Variante al tracciato del metanodotto "Spina di Corato" dal Vertice 25 al Vertice 31 - DN 150 (6") DP 75 bar e rimozione del tratto di metanodotto esistente;

- Variante al tracciato del metanodotto "Spina di Corato" dal Vertice 39 al Vertice 44 - DN 150 (6") DP 75 bar e rimozione del tratto di metanodotto esistente;

- "Ricollegamento all'Allacciamento al Comune di Terlizzi" - DN 100 (4") - DP 75 bar;

- "Ricollegamento Allacciamento FD Carburanti di Iannelli M & Figli S.a.s." - DN 100 (4") - DP 75 bar;

sulla scorta degli esiti delle conferenze di servizi svoltesi e, segnatamente, degli esiti di quella decisoria ai sensi dell'art. 14 della l. n. 241/1990 e smi tenutasi presso il Servizio Ecologia in data 17/07/2015. Le opere approvate saranno realizzate ed esercite su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare accluso all'avviso di avvio del procedimento e trasmesso nuovamente dalla Snam Rete Gas SpA (con indicazione dell'uso del suolo) in data 16/07/2015, nonché visionabili nelle planimetrie in scala 1:2000, parte integrante del progetto definitivo ed indicate con le sigle PG-VPE2000-201 E 301, acquisito al prot. n. 7767 del 04/09/2014;

2. di stabilire che le opere di dismissione di tratti di metanodotto in disuso illustrate negli elaborati di progetto, non comprese nell'elenco delle opere oggetto della presente autorizzazione, costituiranno oggetto di specifici atti autorizzativi da parte dei Comuni interessati dalle stesse;

3. di dichiarare la pubblica utilità delle opere in progetto e l'indifferibilità ed urgenza dei lavori ai sensi del DPR n. 327/2001 e smi;

4. di accertare la conformità urbanistica dell'opera denominata "Metanodotto Variante Spina di Corato" DN 150 (6") - DP 75 bar ed opere connesse";

5. di dichiarare che la presente autorizzazione unica costituisce, ove necessario, variazione agli strumenti urbanistici vigenti ai sensi dell'art. 52-quater co. 3 del DPR n. 327/2001 e smi;

6. di autorizzare la società Snam Rete Gas SpA alla costruzione e all'esercizio dell'opera di cui in

oggetto nei Comuni di Terlizzi e Ruvo di Puglia, in conformità al progetto approvato, e fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza nonché con l'osservanza delle prescrizioni e raccomandazioni meglio illustrate nella relazione istruttoria allegata al presente atto. Quest'ultimo assorbe, anche ai fini urbanistici ed edilizi ogni altro atto di assenso comunque denominato (autorizzazioni, nulla osta, ecc...) necessario per la realizzazione degli impianti in questione;

7. di apporre il vincolo preordinato all'esproprio della durata di cinque anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera in argomento ed indicate nell'avviso di avvio del procedimento;

8. di subordinare la validità della presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, rilevabili dettagliatamente dalla relazione istruttoria;

9. di subordinare l'esercizio dell'opera agli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi;

10. di demandare al competente Servizio Lavori Pubblici regionale l'espletamento dei procedimenti ablativi entro il termine di cinque anni di cui agli artt. 20 e ss. del DPR n. 327/2001 a valle della trasmissione del presente provvedimento;

11. di dare atto che l'esecuzione dei lavori è subordinata al preventivo ottenimento da parte di Snam Rete Gas SpA, della disponibilità delle aree oggetto di intervento, trasformazione e/o occupazione temporanea;

12. di dare atto che tutti gli eventuali interventi di modifica sostanziale, rifacimento, potenziamento e riattivazione della condotta gas e delle altre opere in progetto, così come definiti dalla normativa vigente, che si rendessero necessari successivamente all'emissione dell'autorizzazione, saranno assoggettati ad un nuovo procedimento unico che si svolgerà mediante l'indizione di una nuova conferenza dei servizi;

13. di prevedere a carico di Snam Rete Gas SpA, prima dell'inizio dei lavori, l'inoltro di una copia integrale del progetto esecutivo alla Regione Puglia - Servizio Ecologia, comprensivo dell'evidenza dell'ottemperanza alle prescrizioni rese;

14. di rappresentare che, in conformità al progetto così come approvato e nel rispetto delle norme di cui al DM 17 aprile 2008, con particolare riferimento alle distanze minime di sicurezza delle condotte dai fabbricati, nella fascia di vincolo preordinato all'esproprio, non è consentita la presenza di alcun tipo di edificazione, lasciando inalterata la possibilità dell'uso agricolo dei fondi asserviti (servitù non aedificandi);

15. di attestare che il presente atto non comporta né può comportare un impegno di spesa a carico della Regione Puglia;

16. di trasmettere copia del presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nel corso del procedimento autorizzativo, oltretutto alla società proponente Snam Rete Gas SpA;

17. di demandare alla società proponente l'ottemperanza agli adempimenti indicati dall'art. 17 co.2 del DPR n. 327/2001 e s.m.i. relativi alle necessarie comunicazioni ai proprietari;

18. di stabilire che la presente autorizzazione viene rilasciata, facendo salvi i diritti dei terzi e con

l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia ambientale, edilizia, urbanistica, sanitaria, fiscale, di sicurezza e prevenzione incendi. La Snam Rete Gas SpA si assume la piena responsabilità nei confronti di eventuali danni dovessero derivare a terzi dalla cattiva esecuzione e/o dall'esercizio dell'opera di che trattasi, nonché dal mancato rispetto, ancorché parziale, delle prescrizioni apposte, manlevando la Regione Puglia da ogni pretesa da parte dei terzi eventualmente danneggiati;

19. di dare atto che è fatta salva la possibilità di impartire ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche in corso d'opera effettuate dai soggetti competenti, al termine dei lavori o durante l'esercizio dell'impianto. Si precisa infine che, valutate le circostanze, l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causa di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione;

20. che sia data espressamente e puntualmente evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti, come nelle previsioni di cui agli artt. 54 e 55 del DPR 207/2010, nella verifica di compatibilità (art. 52 c. 1 lett. d) del DPR n. 207/2010;

21. di prescrivere che tutti gli Enti intervenuti nel procedimento vigilino sull'osservanza delle prescrizioni recepite nella presente autorizzazione, riferendo al Servizio Ecologia su eventuali criticità e problematiche rilevate;

22. di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento;

23. di stabilire che la presente autorizzazione ha validità quinquennale e che l'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine di un anno dalla data della piena conoscenza del presente provvedimento, salvo una motivata richiesta di proroga del predetto termine da concedersi a cura del Servizio Ecologia su istanza del proponente da inoltrarsi prima della naturale scadenza. Per l'ultimazione dei lavori vale altresì il termine contemplato dall'art. 15 co. 2 del DPR n. 380/2001 e s.m.i. ai sensi del quale l'opera deve essere realizzata entro il termine di tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, salvo proroga concessa;

24. di precisare che il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento;
- fa salve le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

23. di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Segretario della Giunta Regionale;

24. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e s.m.i., avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
- c) sarà pubblicato integralmente sul BURP.

Il Dirigente a.i. del Servizio Ecologia

Ing. Antonello Antonicelli